

**MIRIAM AUSTIN, ROB CHAVASSE, TOM LOVELACE,
FREDDY DEWE MATHEWS, DAVID MURPHY**
GROUNDWORK
1 Agosto - 27 Settembre 2015
The New Art Centre, Roche Court, Salisbury, UK



The New Art Centre, Salisbury

In linea con la sua importante storia di mecenatismo nei confronti dei nuovi artisti all'avanguardia, il New Art Centre presenta ogni artista della mostra collettiva *GROUNDWORK* in un momento significativo della propria giovane carriera. Miriam Austin, Rob Chavasse, Freddy Dewe Mathews, Tom Lovelace e David Murphy, attivi a Londra, appartengono alla stessa generazione e ci presentano un'illuminante rappresentazione delle attuali inclinazioni nelle tecniche contemporanee emergenti.

In esposizione c'è un'ampia selezione di mezzi espressivi: scultura, film, disegno e fotografia; ogni artista ha realizzato nuove opere per i giardini del Roche Court, presentate assieme ad altri lavori, nuovi e precedenti, esposti nelle gallerie interne.

Per questi artisti urbani esportare il proprio lavoro fuori dalla città e presentarlo nella campagna del Wiltshire è forse stato un compito arduo ma anche un'opportunità stimolante e fruttuosa. La particolare ambientazione del New Art Centre, con il suo bel parco e gli antichi terrapieni nei boschi adiacenti, e la cultura che avvolge la vicina Stonehenge, è stata difficile da ignorare. Nonostante le diverse applicazioni, il greve ricordo del passare del tempo ha condizionato il lavoro di ogni artista che ha osservato il modo in cui questo può essere misurato, registrato e vissuto. Ogni artista ha colto questa opportunità esibendo e intervenendo nelle caratteristiche di un giardino inglese e nei rituali del susseguirsi delle stagioni.

Con un innegabile riferimento alla Land Art, questi artisti ambiscono a comunicare un'esperienza umana della natura nel XXI secolo. Esiste un esplicito interesse nell'ambiente naturale, mitigato da una consapevolezza delle questioni di attualità che sovvertono le inequivocabili associazioni tra terra, natura e, per certo, urbanizzazione. Gli artisti sono interessati alla natura in relazione agli interventi, alle prese con la realtà che vede la vita umana come inestricabilmente collegata alla purezza degli esterni.